

# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLV - N. 204 - (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia

ABONAMENTI:			
ITALIA, IMPERO e COLONIE:	ANNO L. 75	SEMESTRE L. 38	TRIMESTRE L. 20
ESTERO:	ANNO L. 160	SEMESTRE L. 81	TRIMESTRE L. 42

SABATO 31 AGOSTO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 5 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

## Obiettivi militari di Malta e Marsa Matruh colpiti efficacemente dai nostri aerei

### Bollettino n. 84

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:  
La base navale di Mikabba (Malta) è stata sottoposta a precisa azione di bombardamento da nostre formazioni aeree.  
La caccia nemica, che era in volo, non volle impegnare combattimento con la nostra caccia di scorta e tentò di sfuggire all'azione. Riuscì però ai nostri cacciatori di mitragliare, danneggiandola, tre apparecchi avversari.  
Nell'Africa Settentrionale i magazzini e baracconi militari e lo scalo ferroviario di Marsa Matruh sono stati ripetutamente ed intensamente bombardati, ad ondate successive, da nostre formazioni aeree.  
Alcune centinaia di bombe vennero lanciate sugli obiettivi con tiro preciso e controllato.  
Nell'Africa Orientale sono stati bombardati dai nostri velivoli concentramenti di truppe e autocarri ad Arbo, ad El Bhai e presso Garissa (Kenia). E' stato inoltre bombardato il campo di aviazione di Buna distruggendo, al suolo, un velivolo e danneggiandone altri due. I velivoli, che hanno preso parte alle succennate operazioni, sebbene in parte colpiti, sono rientrati tutti, con gli equipaggi insoluti, alle loro basi.  
Una nostra banda di Dubat ha effettuato un riuscito colpo di mano verso Buna distruggendo un autocarro inglese ed infliggendo gravi perdite all'avversario.  
Il nemico ha bombardato, a tre riprese, Megadiseio causando due morti e sei feriti. Danni materiali insignificanti. (Stefani).

### Disposizioni del Duce sui prezzi base per i cereali destinati agli ammassi

ROMA, 30 sera  
Il Duce, dopo ampio esame delle varie condizioni di fatto, ha impartito disposizioni al Ministro per l'Agricoltura e le Foreste relativamente ai prezzi base definitivi dei seguenti cereali conferiti o da conferire agli ammassi.  
Essi sono stati così fissati:  
Per il grano tenero, peso specifico 75, lire 155 al quintale.  
Per il grano duro, peso specifico 78, lire 170 al quintale.  
Per il granturco, L. 120 al quintale.  
Per il risone, L. 130 al quintale.  
Per l'avena, L. 135 al quintale.  
Il prezzo di cessione dei predetti cereali da parte dell'ammasso dovrà rimanere invariato, poiché,

per disposizioni impartite dal Duce al Ministro delle Finanze, lo Stato assumerà l'onere della differenza per tutto il periodo in cui avrà vigore il blocco dei prezzi.  
Resta confermato che i produttori possono trattenerne e non conferire agli ammassi, due quintali a testa per il consumo familiare e per i dipendenti ed il quantitativo di due quintali ettaro per la semina.  
Sono pure confermate le disposizioni relative alle quantità degli altri cereali occorrenti per la semina e per le altre esigenze aziendali.  
Contro i trasgressori a queste disposizioni, come pure nei riguardi di coloro che, in frode alle leggi di ammasso vendano od acquistino prodotti soggetti a questa disciplina, saranno applicati provvedimenti d'ordine politico-amministrativo in aggiunta alle sanzioni previste dalla legge.

Questa volta Londra non può contare sul Giappone ed il movimento delle sue navi, provenienti dall'Australia, dalla Nuova Zelanda e dall'India, è rigorosamente controllata dall'Italia nel Mar Rosso e la sua flotta è imprigionata nel porto di Alessandria.  
A Londra - termina il giornale - si ha una sola preoccupazione: quella di nascondere la verità al popolo inglese e di dare ad intendere ai neutrali, che hanno ormai da un pezzo capito il gioco, lucciole per lanterne.

**Un omaggio al Duce del Console Generale Blanc**  
ROMA, 30 sera  
Il Duce, presente il capo di S.M. della Milizia, ha ricevuto il Console Generale Giuseppe Blanc, che gli ha offerto il suo inno «Mediterraneo». Il Duce ha espresso il suo gradimento.

### Il bombardamento del campo di aviazione di Mikabba

I caccia inglesi attaccati e dispersi



X, 30 sera  
(Da uno degli inviati speciali dell'agenzia Stefani)  
L'azione aerea di bombardamento, compiuta ieri mattina da due nostre formazioni, scortate da velivoli da caccia, contro gli impianti del campo di aviazione di Mikabba, nell'Isola di Malta, ha ottenuto un pieno successo.  
Tutti gli obiettivi sono stati colpiti in pieno dalle tonnellate e tonnellate lanciate dai nostri velivoli. Il nemico cercò di riappare e di rimettere in efficienza le piste di lancio, i depositi, i sotterranei per i rifugi, i depositi di carburante, i magazzini, ogni volta che la nostra osservazione aerea rileva qualche movimento o qualche iniziativa che tende a tale scopo, i nostri valorosi bombardieri intervengono ad interrompere il lavoro del nemico.  
Ieri mattina l'azione aerea ha assunto carattere particolarmente interessante da un punto di vista bellico e per i risultati conseguiti e per gli accorgimenti adottati dalle nostre formazioni prima, durante e dopo l'azione.  
La reazione antiaerea è stata ieri particolarmente violenta.  
Le nostre formazioni da bombardamento hanno sfrenato i lanci delle bombe da una quota normale. Quella pattuglia di nostri cacciatori, invece, è salita a quota molto alta per far capire ai caccia inglesi che il loro strattagemma di attendere a grandi quote l'arrivo dei nostri bombardieri, per poi attaccarli con affondate improvvise, non poteva avere alcun seguito.  
Le nostre pattuglie da caccia hanno, infatti, scoperto le pattuglie nemiche ed hanno attaccato con il risultato di metterli in fuga.  
Dopo l'ultima lesione acuta i cacciatori inglesi non accettano il combattimento. Volano ad altissima quota durante tutto il giorno, dopo numerosi atterraggi per i rifornimenti necessari, e sparano soltanto per poter attaccare i nostri bombardieri di sorpresa piovano loro addosso dall'alto.  
Ieri non hanno neanche potuto effettuare questo tentativo perché,

### L'ASSE PER LA TUTELA DELLA PACE NEI BALCANI

## La soluzione a Vienna della vertenza per la definizione dei confini romeno-ungheresi

### Italia e Germania garantiscono l'integrità dello Stato romeno

VIENNA, 30 sera  
L'accordo tra Ungheria e Romania per la controversia che esisteva fra i due Paesi, e minacciava la pace nel bacino danubiano, è stato raggiunto in pieno sotto gli auspici degli inviati del Duce e del Führer, Conte Ciano e Von Ribbentrop.  
Alle ore 15,30, nella saletta dorata del Castello del Belvedere, i ministri degli Esteri d'Italia e di Germania, i ministri degli Esteri di Ungheria, Conte Csaky, e di Romania, Manoilescu, insieme con il Presidente del Consiglio ungherese Teleki, osservatore, e il ministro plenipotenziario romeno Valerio Pop, hanno ricevuto i rappresentanti della stampa alla presenza dei quali Von Ribbentrop e il Conte Ciano hanno letto le dichiarazioni.  
Von Ribbentrop ha sottolineato le complesse e varie difficoltà che presentava la questione ed i pericoli in essa insiti qualora una soluzione giusta e definitiva non fosse intervenuta.  
Rilevato che, sotto gli auspici del Duce e del Führer, non direttamente interessati e perciò imparziali, la vertenza è stata conclusa, il ministro degli Esteri del Reich ha espresso piena soddisfazione per i risultati conseguiti che costituiscono - egli ha detto - una promessa di ordine e di pace in questo settore europeo.

Imperatore di Etiopia, Conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, e il ministro degli Affari Esteri del Reich germanico, Joachim Von Ribbentrop, si sono dichiarati pronti, in nome dei rispettivi Governi, ad aderire alla richiesta del Regno Romeno e del R. Governo Ungherese, ed hanno, dopo ripetute conversazioni col ministro degli Affari Esteri del R. Governo romeno, signor Michael Manoilescu, e col R. Ministro degli Esteri ungherese, conte Stefan Csaky, pronunciato oggi a Vienna nel Castello Belvedere la richiesta decisione arbitrata allegata in copia al presente protocollo insieme con gli annessi e consegnata, in doppio originale, in lingua italiana e tedesca, ai rappresentanti della Romania e dell'Ungheria.  
Il R. Ministro degli Affari Esteri romeno, ed il R. Ministro degli Affari Esteri ungherese, hanno preso conoscenza dell'arbitrato e degli annessi e confermato nuovamente, in nome dei loro Governi le dichiarazioni di accettazione della decisione arbitrata quale regolamento definitivo e di impegnarsi di eseguirlo senza riserve.  
Redatto in lingua italiana e tedesca ciascuno in quadruplicato originale.  
Vienna 30 Agosto 1940. Firmato: Ciano, Von Ribbentrop, Manoilescu, Csaky ».

bilo fissate da una Commissione romeno-ungherese.  
Il R. Governo romeno ed il R. Governo ungherese provvederanno a che l'evacuazione e l'occupazione si svolgano in perfetta tranquillità e ordine.  
3) Tutti i cittadini romeni, attualmente residenti nel territorio che la Romania dovrà cedere, acquistano, senz'altro, la cittadinanza ungherese. Essi avranno il diritto di optare per la cittadinanza romena entro un termine di 6 mesi. Le persone che si varranno di questo diritto di opzione dovranno lasciare il territorio ungherese entro un termine ulteriore di un anno e saranno accolte in Romania.  
Esse potranno portare con sé, liberamente, il loro patrimonio mobiliare. Potranno inoltre liquidare, prima della loro emigrazione, il loro patrimonio immobiliare e portarlo seco liberamente il ricavato.  
Ove questa liquidazione non fosse possibile dovranno essere indenizzati dall'Ungheria. L'Ungheria dovrà trattare in maniera benevola e generosa tutte le questioni inerenti al trasferimento degli optanti.  
4) I cittadini romeni di nazionalità ungherese, residenti nel territorio, ceduto nel 1919 dall'Ungheria alla Romania, e che continueranno a far parte dello Stato romeno, avranno diritto di optare per la cittadinanza ungherese entro un termine di 6 mesi. Alle persone che si varranno di tale diritto di opzione saranno applicate le norme di cui sopra al comma 3.  
5) Il R. Governo ungherese assume l'impegno solenne di equiparare interamente agli altri cittadini ungheresi le persone che, in base alla presente decisione arbitrata, acquistano la cittadinanza ungherese ma sono di nazionalità romena.  
6) Il R. Governo romeno assume solennemente analogo impegno per i cittadini romeni di nazionalità ungherese che restano nel territorio dello Stato romeno.  
Il regolamento di tutte le questioni particolari risultanti dal mutamento di sovranità sarà oggetto di negoziati diretti fra il Governo romeno ed il Governo ungherese.  
7) Qualora nell'esecuzione del presente arbitrato sorgessero difficoltà o dubbi il Governo romeno e il Governo ungherese si metteranno d'accordo direttamente.  
Qualora non riuscissero ad accordarsi su qualche punto controverso essi sottoporranno le questioni al Governo italiano ed al Governo germanico che prenderanno in merito una decisione definitiva.  
Vienna, 30 agosto 1940. Firmato Galeazzo Ciano, Joakim Von Ribbentrop ».

### Scambio di note fra Ciano e Manoilescu

VIENNA, 30 sera  
L'Italia e la Germania hanno dato alla Romania la garanzia dell'integrità e della inviolabilità delle sue frontiere sotto forma di uno scambio di note.  
Il Conte Ciano ha indirizzato al Signor Manoilescu la seguente nota:  
« Eccellenza, a nome e per incarico del Regio Governo Italiano, ho l'onore di comunicarVi quanto segue: L'Italia e la Germania si assumono, con effetto a partire da oggi, la garanzia della integrità e della inviolabilità del territorio dello Stato romeno. Vogliate gradire, Eccellenza, le espressioni della mia più alta considerazione ».

Il Signor Manoilescu ha così risposto:  
« Eccellenza, a nome e per incarico del Regio Governo Romeno, ho l'onore di accusare ricevuta della nota odierna di Vostra Eccellenza con la quale l'Italia e la Germania si assumono con effetto a partire da oggi, la garanzia della integrità e della inviolabilità del territorio dello Stato romeno. Il Regio Governo Romeno ha preso conoscenza con compiacimento di questa comunicazione e accetta la garanzia accordata alla Romania. Vogliate gradire, Eccellenza, le espressioni della mia più alta considerazione. - Manoilescu ». (Stefani).

### Le dichiarazioni di Ciano

Si è quindi levato a parlare il Conte Ciano il quale ha letto le dichiarazioni seguenti:  
Al momento della firma del protocollo che consacra l'accettazione, da parte del Governo Romeno e del Governo ungherese della decisione arbitrata con la quale la Germania e l'Italia hanno fissato i nuovi e definitivi confini tra la Romania e l'Ungheria, io desidero, a nome del mio Governo, esprimere la più viva e sincera soddisfazione per la soluzione equa e pacifica di una controversia che minacciava così gravemente le relazioni tra i due Paesi e la tranquillità del bacino danubiano.  
A questa soluzione l'Ungheria e la Romania hanno contribuito con pari comprensione e io desidero rendere omaggio alla chiarezza e alla saggezza dei loro Governi e dei loro uomini di Stato che hanno perfettamente compreso gli obiettivi di pace e di stabilità che ispirano la politica delle due Potenze dell'Asse ed hanno avuto fiducia nello spirito di giustizia dell'Italia e della Germania.  
E' stato questo spirito che ha permesso al ministro Von Ribben-

### La decisione arbitrata

Ed ecco il testo della decisione arbitrata:  
Il R. Governo romeno ed il R. Governo ungherese hanno rivolto al R. Governo italiano e al Governo germanico richiesta di regolare, per mezzo di un arbitrato, le questioni pendenti tra la Romania e l'Ungheria relativamente al territorio da cedere all'Ungheria. Sulla base di tale richiesta e della dichiarazione con la quale essi l'hanno accompagnata di voler, senz'altro, riconoscere un tale arbitrato come impegnativo per essi, il ministro degli Affari Esteri di S. M. il Re d'Italia e di Albania, Imperatore di Etiopia, conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, ed il ministro degli Esteri del Reich germanico, Joachim Von Ribbentrop, dopo avere, ancora una volta, conferito con il R. Ministro romeno degli Affari Esteri, signor Michael Manoilescu, e col R. ministro ungherese degli Affari Esteri, conte Stefan Csaky, hanno pronunciato a Vienna la seguente decisione arbitrata:  
1) La frontiera definitiva tra la Romania e l'Ungheria è fissata come risulta dalla carta annessa. La delimitazione più particolareggiata e i suoi luoghi della frontiera viene affidata ad una Commissione romeno-ungherese.  
2) Il territorio ex romeno, che entrerà, così, a far parte dell'Ungheria, sarà evacuato dalle truppe romene entro un termine di 45 giorni e consegnato all'Ungheria in debito stato.  
Le sinuose tappe della evacuazione e della occupazione nonché le altre modalità dovranno essere su-

### IL MEDITERRANEO

#### Rilievo a Washington alle azioni italiane

WASHINGTON, 30 sera  
I giornali pubblicano, mettendola in evidenza, la notizia del primo bombardamento aereo italiano nel canale di Suez, fra Porto Said e Ismailia.

#### La necessità di segnalare bombe e proiettili inesplosi

ROMA, 30 sera  
Il Ministero della Guerra rammenta che tutti i cittadini - nel loro stesso interesse - debbono concorrere alla segnalazione pronta e particolareggiata, delle bombe o proiettili eventualmente inesplosi; segnalazione che dovrà essere unicamente fatta, con qualsiasi mezzo, ed a qualunque ora al Comitato Provinciale di protezione antiaerea locale, che risiede presso la R. Prefettura. (Stefani).





ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

LE OPERAZIONI TEDESCHE CONTRO LA GRAN BRETAGNA

Le contee di Lincoln e di Suffolk sotto le raffiche degli "Stukas,"

Incendi divampanti nel porto di Liverpool - 21.000 tonnellate di naviglio commerciale in fondo al mare

BERLINO, 30 sera. Il Comando Supremo delle Forze Armate Tedesche comunica: «L'attività delle Armate dell'aria tedesca si è limitata, nella giornata di ieri, ad una incursione durante la quale si sono svolti alcuni combattimenti aerei. Nella notte dal 29 al 30 agosto parecchie formazioni aeree hanno attaccato, nelle contee di Lincoln e di Suffolk, officine industriali, a Feltham, fabbriche di aeroplani, a Veybridge e a Langley, e gli impianti portuali di Dundee, Leith, Hartlepool e Liverpool. Vasti incendi, scoppiati in varie località prese di mira e specialmente nel porto di Liverpool, hanno dimostrato il successo degli attacchi. La posa di mine nei porti inglesi è stata continuata. Anche la notte scorsa aeroplani inglesi hanno gettato bombe su obiettivi non militari della Germania occidentale. Nella Ruhr sono state colpite, in varie località, case di abitazione; grazie al pronto intervento dei miliziani del fuoco gli incendi provocati hanno potuto essere subito spenti. I danni provocati sono scarsi. Due aeroplani nemici sono stati abbattuti dall'artiglieria antiaerea, durante la loro incursione sulla Ruhr. Dieci aerei nemici e sei palloni frenati sono stati abbattuti durante i combattimenti svoltisi nella giornata. Sette nostri apparecchi non hanno fatto ritorno alle loro basi. Un sottomarino tedesco ha sfurato tre piroscafi mercantili nemici che navigavano, fortemente armati, in convoglio, per un insieme di ventimila tonnellate.

Disposizioni in Olanda del Commissario del Reich. AMSTERDAM, 30 sera. Il Commissario del Reich per l'Olanda ha emesso un decreto secondo il quale la diminuzione degli stipendi tanto nell'agricoltura che nelle industrie e nel commercio, quanto nelle professioni libere, è vietata salvo speciale autorizzazione. Un secondo decreto stabilisce che la sede di società e compagnie olandesi non possa essere cambiata salvo autorizzazione del segretario generale del Ministero del Commercio e dell'Industria. Un decreto del segretario generale del Ministero del commercio, e del segretario generale del Ministero della Giustizia stabilisce, poi, che alle imprese industriali e commerciali, gravemente danneggiate dalla guerra, può essere concesso un credito attraverso un organismo speciale, creato esclusivamente a questo scopo.

Due vapori inglesi affondati. NEW YORK, 30 sera. Il New York Maritime Register apprende da Londra che i due vapori da carico da 5000 tonni, annunciati affondati domenica dalla Germania, sono i vapori inglesi armati «Brookwood» e «Severn Legion».

Cronaca delle incursioni nel notiziario inglese. S. SEBASTIANO, 30 sera. Si ha da Londra che anche ieri sera numerosi apparecchi nemici hanno sorvolato varie città della costa nord occidentale, e varie regioni meridionali del territorio inglese, compresa la regione londinese, lanciando bombe e provocando vittime e danni. Continue ondate di apparecchi passavano, ad intervalli regolari, sopra importanti centri lanciando bombe di grosso calibro e danneggiando, in vari punti, i servizi pubblici come le condutture dell'acqua e del gas. Mancano ancora particolari circa l'entità dei danni e il numero delle vittime. Si ha da Londra che l'Ammiragliato pubblica una lista di cinque ufficiali e di 50 marinai morti a bordo del sottomarino Orpheus la cui perdita venne annunciata dall'Ammiragliato il 17 agosto.

Una Commissione nel Belgio per il problema delle lingue. BRUXELLES, 30 sera. E' stato pubblicato un importante decreto che concerne lo spinoso problema della convivenza di due razze e di due lingue nell'ambito dello Stato belga. In virtù del decreto verrà costituita una Commissione speciale che vigilerà affinché le leggi sulla bilinguista nell'amministrazione statale, nella procedura giuridica e nell'insegnamento, vengano integralmente e rigorosamente applicate. Come è noto queste leggi, pur essendo da tempo, erano state sistematicamente sabotate dai vari Governi belgi succedutisi dopo la guerra mondiale. Presidente della Commissione è

il prof. dell'Università di Gand, De Vleeschouwer; rappresentante della maggioranza fiamminga è il deputato Grammens, e rappresentante della minoranza valone il funzionario Gaillard.

Marinai tedeschi internati in America. WASHINGTON, 30 sera. Il Ministro della giustizia annuncia di avere disposto perché 451 marinai tedeschi che facevano parte dell'equipaggio transatlantico germanico Columbus attualmente internati nell'isola Anzelo San Francisco, vengano trasferiti in una località di terraferma lontana da posizioni strategiche e da centri abitati.

Gli ebrei in Slovacchia ammessi solo alle elementari. PRESBURGO, 30 sera. Il Governo della Slovacchia ha emesso un decreto in seguito al quale gli ebrei possono, d'ora in poi, frequentare in Slovacchia soltanto le scuole elementari. Essi non saranno più ammessi nelle scuole medie e nelle università.

In India. La campagna antinglese di disobbedienza civile. NEW YORK, 30 sera. I giornali pubblicano che a Cuvnpor, città natale di Pandit Nehru, è cominciata ieri, secondo quanto comunicano da Bombay, la campagna di disobbedienza civile contro l'Inghilterra in segno di protesta contro la mancata concessione della indipendenza indiana. In una intervista concessa a un giornalista americano, Nehru ha dichiarato che le aspirazioni popolari indiane sono state ignorate completamente non solo, ma che il Governo nazionale indiano ha fatto arrestare centinaia di indiani che combattono l'imperialismo britannico.

Un carosello di quattro ore sul cielo nemico. X, 30 sera. (Da uno degli inviati speciali dell'agenzia «Stefani» in Africa Settentrionale). Quando tutti gli aerei che hanno partecipato alla importantissima azione di combattimento su tutta la organizzazione logistica e ferroviaria del campo trincerato di Marsa Matruh, sono rientrati, ieri sera, alle basi, si è compiuto felicemente per le nostre armi uno degli episodi che stabiliscono in modo inconfondibile la superiorità italiana, ancora una volta suffragata da imponenti risultati. La base di Marsa Matruh, con tutti gli apprestamenti difensivi e, soprattutto, con gli impianti che ne facevano un ganglio fondamentale per il nemico, è stata stradata tra Alessandria e la frontiera circenica, era stata più volte bersagliata dai nostri bombardieri che pur arrecandovi danni ingenti, avevano ogni volta, constatato come gli inglesi, sia pure attraverso grandi sforzi, fossero riusciti a mantenere alla importantissima posizione un alto grado di efficienza. Bisognava scardinarla in pieno il sistema difensivo e logistico e, contemporaneamente, inutilizzare quello offensivo in Marsa Matruh, attraverso la potenza della nostra aviazione. Il compito non poteva spettare che alla generosa ed eroica Aviazione italiana. I nostri bombardieri, disprezzando il favore delle tenebre che, se è prezioso per la sicurezza degli offensori è però sensibilmente dannoso alla precisione dell'azione distruttrice, hanno attaccato le posizioni nemiche comparando nel cielo infuocato di Marsa Matruh che si stagliava nettamente, tra mare e deserto, nella cruda luminosità del sole africano. Avvistati immediatamente gli apparecchi, che per primi sono apparsi sopra la piazzaforte inglese, la difesa antiaerea ha subito sgranchito i suoi velocissimi colpi. Ma dalla base inglese non si sono alzati i soliti «Gloster» che sono rimasti a terra senza tentare una reazione che, del resto, era stata da noi prevista in ogni suo aspetto e

conseguenza possibile. Un gruppo di attaccanti ha immediatamente colpito l'effettivo degli impianti ferroviari e sui magazzini, sui quali sono state lanciate, in alternata sincronia, bombe di medio e grosso calibro, tutte arrivate a segno mentre le vampe delle esplosioni e le prime fiamme degli incendi costellavano i limiti del campo e delle opere colpite, delimitandone gli aspetti in maniera tale da dare ai bombardieri italiani la sicurezza del successo iniziale ottenuto. Quindi altre ondate successive hanno completato questa opera di distruzione con un carosello che è durato oltre quattro ore nel cielo nemico completamente in possesso della nostra arma aerea. Tutti i carichi sono stati collocati in un complesso di oltre 500 bombe; mentre la nostra caccia ha assecondato l'azione incrociando sui campi di partenza e di atterraggio e svolgendo con ciò un'azione protettiva di praticissima efficacia.

La conquista del Somaliland. Una delle più brillanti azioni militari coloniali d'ogni tempo. MONACO DI BAVIERA, 30 sera. Nel Vorkisacker Beobachter il colonnello Von Klander, esaminando la situazione risultante dalla conquista italiana della Somalia, già britannica, sottolinea, fra l'altro, che la rapidità con cui si è svolta questa difficilissima operazione militare, resterà nella storia, come una delle più brillanti azioni militari coloniali d'ogni tempo. Esso dimostra, scrive l'autorevole critico militare, come sia alto il valore del soldato italiano, e come siano di primo ordine la strategia e l'organizzazione italiana, in tutti i loro aspetti. L'attività bellica simultanea della Germania, nel nord d'Europa e dell'Italia nel Mediterraneo e in Africa, comprova — conclude l'articolo — come la cooperazione militare fra le Potenze dell'Asse, renda inevitabile il crollo della potenza britannica.

STATI UNITI E "DOMINIONS," Proposta dell'Australia per un Patto di mutua assistenza. WASHINGTON, 30 sera. Cordell Hull, Segretario di Stato, si è rifiutato di commentare la proposta che l'Australia avrebbe fatto pervenire al governo americano per l'estensione a quel Dominio Britannico del Patto di mutua assistenza già concluso tra gli Stati Uniti e il Canada. Nei circoli politici la notizia, proveniente da Melbourne, ha suscitato impressioni e commenti. Negli ambienti di Washington si mantiene un prudente riserbo, ma nei corridoi di Parlamento la proposta australiana è oggetto di discussione e non mancano i sostenitori, quali il Senatore Pepper e il Presidente della Commissione degli Esteri della Camera.

Una base americana alle Galapagos. QUITO, 30 sera. Con la elezione di Arroyo del Rio a Presidente dell'Ecuador, gli Stati Uniti hanno ottenuto di poter trasferire l'arcipelago delle Galapagos in

una base navale e aerea «per la difesa dell'emisfero occidentale». Come per le Isole del Pacifico, il Governo di Washington ha avuto in affitto dall'Ecuador le Isole Galapagos per 99 anni. Contro tale cessione si sono schierati, come per l'addietro, alcuni membri influenti del Parlamento, per i quali l'avvicinamento di basi nordamericane alle coste dell'Ecuador (le Galapagos distano dalla costa poco più di 500 miglia) equivale a una diminuzione dell'indipendenza del Paese. La Commissione che si è occupata della cessione delle Galapagos è stata presieduta dal Capo dello Stato Maggiore dell'Esercito ecuadoriano, generale Francisco Urrutia. La Commissione si è poi impegnata al porto equadoriano di San Cristobal a bordo della cannoniera nordamericana Erie che viaggia alla volta delle Galapagos scortata da una torpediniera pure nordamericana. La cessione, conclusa in ogni suo particolare, sarà resa definitiva dopo il giuramento di rito che il nuovo Presidente Arroyo del Rio presterà il 1.º settembre prossimo.

Propaganda negli Stati Uniti contro la neutralità irlandese. Il fermo atteggiamento di Dublino. DUBLINO (via New York), 30 sera. Un diffuso settimanale, che respicchia il pensiero delle sfere governative, critica aspramente la propaganda che le agenzie britanniche continuano a svolgere negli Stati Uniti contro la politica neutrale dell'Irlanda. Evidentemente tutto ciò, aggiunge il giornale, fa parte di un piano organizzato per pregiudicare l'onesta neutralità proclamata e voluta unanimemente dal popolo irlandese il quale è deciso a difendere la propria indipendenza da qualsiasi aggressione e respinge ogni insinuazione. Gli americani, tra i quali questa bugiarda ed infame propaganda inglese si svolge, debbono ricordare che il Governo irlandese è l'unico giudice in casa propria e che, dopo sette secoli di resistenza al potente invasore, l'Irlanda conosce assai bene i principi della libertà e della giustizia. Essa perciò non muterà la sua politica diretta a salvare la razza irlandese dalla distruzione.

Lo sviluppo edilizio nel latifondo siciliano. ROMA, 30 sera. Il direttore dell'Ente di colonizzazione per il latifondo siciliano, dr. Nello Mazzocchi Alemani, ha mandato il seguente rapporto al Ministro dell'Agricoltura. Mi prego informare che a tutt'oggi (fine agosto 1940-XVIII) le case coloniche nelle zone di appoderamento del latifondo siciliano hanno raggiunto le seguenti entità: Case ultimate (cioè abitabili) N. 1259. Case in corso di costruzione N. 966 e cioè un totale di 2245 a confronto delle 2041 del mese precedente. Trascribo la ripartizione per provincia dei dati suindicati. Agrigento 178, 126: 304 - Caltanissetta 217, 120: 337 - Catania 219, 109: 318 - Enna 192, 175: 367 - Messina 34, 110: 144 - Palermo 148, 227: 375 - Ragusa 6: 26 - Siracusa 143, 56: 199 - Trapani 132, 63: 195. Totale generale ultimate 1259, in corso di costruzione 966: totale 2245.

Degli impegni di costruzione assunti dagli agricoltori e che ascendono a 4000 sono già stati presentati e approvati i progetti per circa 3400 case. E' da rilevare che la differenza tra il numero di case ultimate e in costruzione alla fine di agosto con quello risultato alla fine del precedente mese, differenza che è di numero 204 case, dimostra un incremento nettamente superiore a quello avutosi nell'ultimo periodo precedente (103 nel bimestre giugno-luglio). D'altronde il limite di incremento è sempre tale da convincere delle enormemente aumentate difficoltà derivanti dalle contingenze attuali (requisizioni e deficienze di materiale). Dai dati su esposti si può dedurre che pur con lo stato di guerra al 28 ottobre XVIII il programma fissato per il primo anno dal Du. ce nello storico convegno del 20 luglio 1939 sarà pienamente realizzato e possibilmente superato.

NOTIZIE MILITARI. Promozioni e trasferimenti per merito di guerra. ROMA, 30 sera. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della guerra reca: Promozioni e nomine per merito di guerra. — Rossi Mario, Maggiore di Fanteria in S.P.E., promosso Colonnello per merito di guerra. — Zappala Salvatore, Maggiore di Fanteria in S.P.E., promosso Ten. Colonnello per merito di guerra. — Foresti Guido, Tenente di Fanteria, di compl., promosso Capitano per merito di guerra. — Carozzi Gianmario, Tenente Fant. complemento, promosso Capitano per merito di guerra. — Albanese Carlo, Tenente Cavalleria compl., promosso Capitano per merito di guerra. — Russo Sebastiano, Tenente Fant. complemento, trasferito in S.P.E. per merito di guerra. — Perini Domenico, Sottotenente Fant. compl., trasferito in S.P.E. per merito di guerra. — Narducci Giuseppe, Sottotenente Fant. compl., trasferito in S.P.E. per merito di guerra. — Conte Francesco, Sottotenente Fant. compl., trasferito in S.P.E. per merito di guerra. — Nannavacca Roberto, Maresciallo ordinario Fant., nominato Sottotenente in S.P.E. per merito di guerra. Ufficiali di riserva. — Arma Fanteria. — Colonnelli promossi Generali di Brigata: i seguenti Colonnelli di Fanteria nella riserva sono promossi generali di Brigata: Paderni Luigi, Griva Virginio, Minelli Rodolfo, Corvati Luigi, Amprimo Tullio.

La morte del Padre Domenico Bassi. FIRENZE, 30 sera. Dopo lunga malattia, assistito dai parenti e dal Confratelli, è morto stamane nel collegio di San Paolo del P.P. Barnabiti, in via della Piazzola 43, il Padre Comm. Domenico Bassi, per lunghi anni professore e rettore del Collegio «Alla Quercia». Il Padre Bassi era generalmente noto a Firenze e fuori per la sua bontà e amabilità spiritosa; e in una certa misura era stimato come scrittore e conferenziere, professore di latino e greco, poeta improvvisatore, ma soprattutto come pedagogista. Numerosi ed apprezzati sono i suoi studi di pedagogia e di religione su S. Agostino, su Minucio Felice, su Seneca, su Quintiliano, su Plutarco, su Maria nella Divina Commedia, sulla Sacra Scrittura illustrata, ecc. Aveva pure dato alle stampe due eccellenti corsi di religione per le scuole, dei quali uno in collaborazione con l'Alessandrini. Egli era nato a Pian Castagnolo il 1.º novembre 1875 ed era entrato fra i Barnabiti nel 1898. Con Padre Bassi scompare una bella figura di sacerdote e di studioso e la notizia della morte del Padre Bassi suscita il più largo cordoglio tra il clero e negli ambienti culturali dove era amato e apprezzatissimo.

Aspra battaglia aerea ad alta quota. Attacco ad obiettivi militari a sud di Londra. BERLINO, 30 sera. Si comunica ufficialmente che, preceduta da una pattuglia di avanguardia, e scortata da rilevanti forze da caccia, una formazione tedesca da bombardamento ha oggi attaccato obiettivi militari a sud di Londra. I caccia germanici sono stati impegnati in aspri combattimenti con caccia nemici. Numerose battaglie aeree si sono svolte nei pressi di Dover quasi tutte ad alta quota. Numerosi apparecchi abbattuti sono caduti nello stretto di Dover. Da ambedue le parti del Canale sono accorsi canotti di salvataggio per trarre in salvo gli aviatori caduti in mare.

Merci per la Turchia bloccate a Porto Said. ISTAMBUL, 30 sera. Dalla scoppia della guerra nel Mediterraneo circa 350 mila sterline di mercanzia, destinata alla Turchia, non rimaste ferme a Porto Said. Ogni sforzo per effettuare il loro trasporto è stato vano, perché l'Unione degli armatori ha giudicato poco conveniente l'impresa malgrado le fosse stato offerto di assicurare le merci ed i piroscafi.

Allarme aereo nelle regione londinese. S. SEBASTIANO, 30 sera. Si ha da Londra che nel tardo mattino è stato dato l'allarme aereo nella regione londinese.

Una Corporazione nel Belgio dell'Agricoltura. BRUXELLES, 30 sera. E' stata creata una Corporazione nazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione allo scopo di favorire la produzione e la vendita di prodotti alimentari nel Belgio e di organizzare le riserve.

Il sistema difensivo di Marsa Matruh scardinato dai bombardieri italiani. Un carosello di quattro ore sul cielo nemico.

Nei Sud Africa. Una mozione di Herzog per la pace con l'Asse. CITTÀ DEL CAPO, 30 sera. Il generale Herzog, ex-Capo del Governo e ministro degli Esteri, ha presentato alla Camera una mozione con cui si chiede che il Sud Africa intavoli immediatamente negoziati con l'Asse, per mettere fine alla guerra. Herzog, nell'illustrare la sua mozione, ha affermato che la posizione della Gran Bretagna deve ormai considerarsi senza speranza alcuna, perché la Germania si è dimostrata superiore in terra, in mare e nell'aria. L'Inghilterra ha già perduto la guerra. Se il Governo del Sud Africa non si deciderà a fare la pace, presto il popolo penserà a risolvere da sé la questione.

Lo sviluppo edilizio nel latifondo siciliano. ROMA, 30 sera. Il direttore dell'Ente di colonizzazione per il latifondo siciliano, dr. Nello Mazzocchi Alemani, ha mandato il seguente rapporto al Ministro dell'Agricoltura. Mi prego informare che a tutt'oggi (fine agosto 1940-XVIII) le case coloniche nelle zone di appoderamento del latifondo siciliano hanno raggiunto le seguenti entità: Case ultimate (cioè abitabili) N. 1259. Case in corso di costruzione N. 966 e cioè un totale di 2245 a confronto delle 2041 del mese precedente. Trascribo la ripartizione per provincia dei dati suindicati. Agrigento 178, 126: 304 - Caltanissetta 217, 120: 337 - Catania 219, 109: 318 - Enna 192, 175: 367 - Messina 34, 110: 144 - Palermo 148, 227: 375 - Ragusa 6: 26 - Siracusa 143, 56: 199 - Trapani 132, 63: 195. Totale generale ultimate 1259, in corso di costruzione 966: totale 2245.

Degli impegni di costruzione assunti dagli agricoltori e che ascendono a 4000 sono già stati presentati e approvati i progetti per circa 3400 case. E' da rilevare che la differenza tra il numero di case ultimate e in costruzione alla fine di agosto con quello risultato alla fine del precedente mese, differenza che è di numero 204 case, dimostra un incremento nettamente superiore a quello avutosi nell'ultimo periodo precedente (103 nel bimestre giugno-luglio). D'altronde il limite di incremento è sempre tale da convincere delle enormemente aumentate difficoltà derivanti dalle contingenze attuali (requisizioni e deficienze di materiale). Dai dati su esposti si può dedurre che pur con lo stato di guerra al 28 ottobre XVIII il programma fissato per il primo anno dal Du. ce nello storico convegno del 20 luglio 1939 sarà pienamente realizzato e possibilmente superato.

NOTIZIE MILITARI. Promozioni e trasferimenti per merito di guerra. ROMA, 30 sera. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della guerra reca: Promozioni e nomine per merito di guerra. — Rossi Mario, Maggiore di Fanteria in S.P.E., promosso Colonnello per merito di guerra. — Zappala Salvatore, Maggiore di Fanteria in S.P.E., promosso Ten. Colonnello per merito di guerra. — Foresti Guido, Tenente di Fanteria, di compl., promosso Capitano per merito di guerra. — Carozzi Gianmario, Tenente Fant. complemento, promosso Capitano per merito di guerra. — Albanese Carlo, Tenente Cavalleria compl., promosso Capitano per merito di guerra. — Russo Sebastiano, Tenente Fant. complemento, trasferito in S.P.E. per merito di guerra. — Perini Domenico, Sottotenente Fant. compl., trasferito in S.P.E. per merito di guerra. — Narducci Giuseppe, Sottotenente Fant. compl., trasferito in S.P.E. per merito di guerra. — Conte Francesco, Sottotenente Fant. compl., trasferito in S.P.E. per merito di guerra. — Nannavacca Roberto, Maresciallo ordinario Fant., nominato Sottotenente in S.P.E. per merito di guerra. Ufficiali di riserva. — Arma Fanteria. — Colonnelli promossi Generali di Brigata: i seguenti Colonnelli di Fanteria nella riserva sono promossi generali di Brigata: Paderni Luigi, Griva Virginio, Minelli Rodolfo, Corvati Luigi, Amprimo Tullio.

La morte del Padre Domenico Bassi. FIRENZE, 30 sera. Dopo lunga malattia, assistito dai parenti e dal Confratelli, è morto stamane nel collegio di San Paolo del P.P. Barnabiti, in via della Piazzola 43, il Padre Comm. Domenico Bassi, per lunghi anni professore e rettore del Collegio «Alla Quercia». Il Padre Bassi era generalmente noto a Firenze e fuori per la sua bontà e amabilità spiritosa; e in una certa misura era stimato come scrittore e conferenziere, professore di latino e greco, poeta improvvisatore, ma soprattutto come pedagogista. Numerosi ed apprezzati sono i suoi studi di pedagogia e di religione su S. Agostino, su Minucio Felice, su Seneca, su Quintiliano, su Plutarco, su Maria nella Divina Commedia, sulla Sacra Scrittura illustrata, ecc. Aveva pure dato alle stampe due eccellenti corsi di religione per le scuole, dei quali uno in collaborazione con l'Alessandrini. Egli era nato a Pian Castagnolo il 1.º novembre 1875 ed era entrato fra i Barnabiti nel 1898. Con Padre Bassi scompare una bella figura di sacerdote e di studioso e la notizia della morte del Padre Bassi suscita il più largo cordoglio tra il clero e negli ambienti culturali dove era amato e apprezzatissimo.

Aspra battaglia aerea ad alta quota. Attacco ad obiettivi militari a sud di Londra. BERLINO, 30 sera. Si comunica ufficialmente che, preceduta da una pattuglia di avanguardia, e scortata da rilevanti forze da caccia, una formazione tedesca da bombardamento ha oggi attaccato obiettivi militari a sud di Londra. I caccia germanici sono stati impegnati in aspri combattimenti con caccia nemici. Numerose battaglie aeree si sono svolte nei pressi di Dover quasi tutte ad alta quota. Numerosi apparecchi abbattuti sono caduti nello stretto di Dover. Da ambedue le parti del Canale sono accorsi canotti di salvataggio per trarre in salvo gli aviatori caduti in mare.

Merci per la Turchia bloccate a Porto Said. ISTAMBUL, 30 sera. Dalla scoppia della guerra nel Mediterraneo circa 350 mila sterline di mercanzia, destinata alla Turchia, non rimaste ferme a Porto Said. Ogni sforzo per effettuare il loro trasporto è stato vano, perché l'Unione degli armatori ha giudicato poco conveniente l'impresa malgrado le fosse stato offerto di assicurare le merci ed i piroscafi.

Allarme aereo nelle regione londinese. S. SEBASTIANO, 30 sera. Si ha da Londra che nel tardo mattino è stato dato l'allarme aereo nella regione londinese.

Una Corporazione nel Belgio dell'Agricoltura. BRUXELLES, 30 sera. E' stata creata una Corporazione nazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione allo scopo di favorire la produzione e la vendita di prodotti alimentari nel Belgio e di organizzare le riserve.

Il sistema difensivo di Marsa Matruh scardinato dai bombardieri italiani. Un carosello di quattro ore sul cielo nemico.

Nei Sud Africa. Una mozione di Herzog per la pace con l'Asse. CITTÀ DEL CAPO, 30 sera. Il generale Herzog, ex-Capo del Governo e ministro degli Esteri, ha presentato alla Camera una mozione con cui si chiede che il Sud Africa intavoli immediatamente negoziati con l'Asse, per mettere fine alla guerra. Herzog, nell'illustrare la sua mozione, ha affermato che la posizione della Gran Bretagna deve ormai considerarsi senza speranza alcuna, perché la Germania si è dimostrata superiore in terra, in mare e nell'aria. L'Inghilterra ha già perduto la guerra. Se il Governo del Sud Africa non si deciderà a fare la pace, presto il popolo penserà a risolvere da sé la questione.

Lo sviluppo edilizio nel latifondo siciliano. ROMA, 30 sera. Il direttore dell'Ente di colonizzazione per il latifondo siciliano, dr. Nello Mazzocchi Alemani, ha mandato il seguente rapporto al Ministro dell'Agricoltura. Mi prego informare che a tutt'oggi (fine agosto 1940-XVIII) le case coloniche nelle zone di appoderamento del latifondo siciliano hanno raggiunto le seguenti entità: Case ultimate (cioè abitabili) N. 1259. Case in corso di costruzione N. 966 e cioè un totale di 2245 a confronto delle 2041 del mese precedente. Trascribo la ripartizione per provincia dei dati suindicati. Agrigento 178, 126: 304 - Caltanissetta 217, 120: 337 - Catania 219, 109: 318 - Enna 192, 175: 367 - Messina 34, 110: 144 - Palermo 148, 227: 375 - Ragusa 6: 26 - Siracusa 143, 56: 199 - Trapani 132, 63: 195. Totale generale ultimate 1259, in corso di costruzione 966: totale 2245.

Degli impegni di costruzione assunti dagli agricoltori e che ascendono a 4000 sono già stati presentati e approvati i progetti per circa 3400 case. E' da rilevare che la differenza tra il numero di case ultimate e in costruzione alla fine di agosto con quello risultato alla fine del precedente mese, differenza che è di numero 204 case, dimostra un incremento nettamente superiore a quello avutosi nell'ultimo periodo precedente (103 nel bimestre giugno-luglio). D'altronde il limite di incremento è sempre tale da convincere delle enormemente aumentate difficoltà derivanti dalle contingenze attuali (requisizioni e deficienze di materiale). Dai dati su esposti si può dedurre che pur con lo stato di guerra al 28 ottobre XVIII il programma fissato per il primo anno dal Du. ce nello storico convegno del 20 luglio 1939 sarà pienamente realizzato e possibilmente superato.

NOTIZIE MILITARI. Promozioni e trasferimenti per merito di guerra. ROMA, 30 sera. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della guerra reca: Promozioni e nomine per merito di guerra. — Rossi Mario, Maggiore di Fanteria in S.P.E., promosso Colonnello per merito di guerra. — Zappala Salvatore, Maggiore di Fanteria in S.P.E., promosso Ten. Colonnello per merito di guerra. — Foresti Guido, Tenente di Fanteria, di compl., promosso Capitano per merito di guerra. — Carozzi Gianmario, Tenente Fant. complemento, promosso Capitano per merito di guerra. — Albanese Carlo, Tenente Cavalleria compl., promosso Capitano per merito di guerra. — Russo Sebastiano, Tenente Fant. complemento, trasferito in S.P.E. per merito di guerra. — Perini Domenico, Sottotenente Fant. compl., trasferito in S.P.E. per merito di guerra. — Narducci Giuseppe, Sottotenente Fant. compl., trasferito in S.P.E. per merito di guerra. — Conte Francesco, Sottotenente Fant. compl., trasferito in S.P.E. per merito di guerra. — Nannavacca Roberto, Maresciallo ordinario Fant., nominato Sottotenente in S.P.E. per merito di guerra. Ufficiali di riserva. — Arma Fanteria. — Colonnelli promossi Generali di Brigata: i seguenti Colonnelli di Fanteria nella riserva sono promossi generali di Brigata: Paderni Luigi, Griva Virginio, Minelli Rodolfo, Corvati Luigi, Amprimo Tullio.

La morte del Padre Domenico Bassi. FIRENZE, 30 sera. Dopo lunga malattia, assistito dai parenti e dal Confratelli, è morto stamane nel collegio di San Paolo del P.P. Barnabiti, in via della Piazzola 43, il Padre Comm. Domenico Bassi, per lunghi anni professore e rettore del Collegio «Alla Quercia». Il Padre Bassi era generalmente noto a Firenze e fuori per la sua bontà e amabilità spiritosa; e in una certa misura era stimato come scrittore e conferenziere, professore di latino e greco, poeta improvvisatore, ma soprattutto come pedagogista. Numerosi ed apprezzati sono i suoi studi di pedagogia e di religione su S. Agostino, su Minucio Felice, su Seneca, su Quintiliano, su Plutarco, su Maria nella Divina Commedia, sulla Sacra Scrittura illustrata, ecc. Aveva pure dato alle stampe due eccellenti corsi di religione per le scuole, dei quali uno in collaborazione con l'Alessandrini. Egli era nato a Pian Castagnolo il 1.º novembre 1875 ed era entrato fra i Barnabiti nel 1898. Con Padre Bassi scompare una bella figura di sacerdote e di studioso e la notizia della morte del Padre Bassi suscita il più largo cordoglio tra il clero e negli ambienti culturali dove era amato e apprezzatissimo.

Aspra battaglia aerea ad alta quota. Attacco ad obiettivi militari a sud di Londra. BERLINO, 30 sera. Si comunica ufficialmente che, preceduta da una pattuglia di avanguardia, e scortata da rilevanti forze da caccia, una formazione tedesca da bombardamento ha oggi attaccato obiettivi militari a sud di Londra. I caccia germanici sono stati impegnati in aspri combattimenti con caccia nemici. Numerose battaglie aeree si sono svolte nei pressi di Dover quasi tutte ad alta quota. Numerosi apparecchi abbattuti sono caduti nello stretto di Dover. Da ambedue le parti del Canale sono accorsi canotti di salvataggio per trarre in salvo gli aviatori caduti in mare.

Merci per la Turchia bloccate a Porto Said. ISTAMBUL, 30 sera. Dalla scoppia della guerra nel Mediterraneo circa 350 mila sterline di mercanzia, destinata alla Turchia, non rimaste ferme a Porto Said. Ogni sforzo per effettuare il loro trasporto è stato vano, perché l'Unione degli armatori ha giudicato poco conveniente l'impresa malgrado le fosse stato offerto di assicurare le merci ed i piroscafi.

SOCIETÀ ANONIMA TIPOGRAFICA. FRA CATTOLICI VICENTINI. Via Vescovado N. 1 VICENZA C. C. Post. N. 9-5212. QUATTRO LIBRI D'ORO PER LA FAMIGLIA CRISTIANA. CARONTI. Messale Quotidiano. Messale Festivo. BELTRAME-QUATTROCCHI. Il Libro della Sposa. Il Libro della Giovane.

Messale Quotidiano. VII EDIZIONE. «Il più aggiornato e diffuso manuale liturgico». PREZZI. Tela fogli rossi L. 25. Tela fogli oro » 30. Pelle fogli rossi » 38. Pelle fogli oro » 44.

Messale Festivo. per la Gioventù - con Vesperale. «Il più completo ed apprezzato Messale Festivo». PREZZI. Tela fogli rossi L. 10. Tela fogli oro » 14. Pelle fogli rossi » 23. Pelle fogli oro » 27.

Il Libro della Sposa. II EDIZIONE. «Vademecum indispensabile per le Spose e per le Madri». PREZZI. Tela fogli rossi L. 6.—. Tela fogli oro » 9,50. Pelle flessibile » 16.—. Pelle cuscinetto » 17.—.

Il Libro della Giovane. con prefazione Caronti. «E' un libro di profonda e soda pietà». Edizioni economiche. Broccura L. 4,20. Tela fogli rossi » 6.—. Edizioni di lusso. Tela fogli oro L. 12.—. Pelle fogli oro » 17.—.

Abbiamo la completa raccolta di legature fini. CHIEDERE CATALOGO. Pensionato S. Cuore per gli Studenti. CITTÀ DI CASTELLO (Perugia). Riaperta il 15 Agosto per ripetizioni: in preparazione agli esami di seconda sessione. Scuole Elementari - R. Scuola Avvicinamento Professionale - R. Scuola Tecnica Agraria - R. Scuola Media (10 anno) - R. Liceo Ginnasio - SCUOLE MEDIE PRIVATE CONTROLLATE inferiori e superiori - Corsi accelerati - Retta mita con riduzioni per Orfani di Guerra, per la Causa Nazionale e per più fratelli. Città di Castello - Via XI Settembre.

La Lotteria di Merano vi farà milionari! MERANO, XVIII. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano. Se tu possiedi un biglietto della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarai fra i nuovi milionari. I milioni della Lotteria di Merano stanno per